



Camera di Commercio
Avellino



DISTRETTO CONCIARIO
DI **SOLOFRA**

CON L'AMBIENTE
AMICI PER LA PELLE

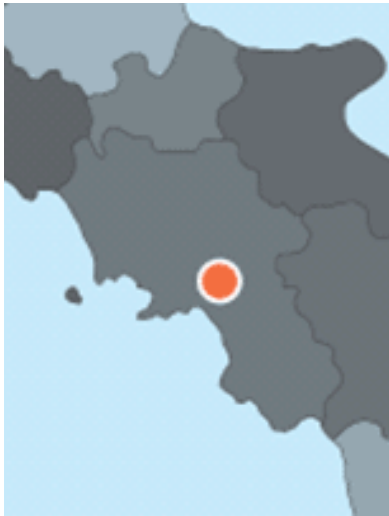
La concia

reti, territori e sostenibilità

Pisa, 7 novembre 2011



IL DISTRETTO CONCIARIO DI SOLOFRA



Il Distretto industriale di Solofra è un **polo conciario italiano** specializzato nella concia e trattamento di pelli ovicaprine, (**40% delle pelli ovicaprine realizzate in Italia**) destinate a calzature e abbigliamento.

E' situato in **provincia di Avellino**: si estende su un territorio di circa **115 Kmq** e comprende quattro comuni: Montoro Inferiore, Montoro Superiore, Serino e Solofra.

In quest'area operano circa **500 imprese** che dichiarano l'attività di concia delle pelli presso cui operano **4.000 addetti**.

Completano la filiera imprese di **confezionamento** (abbigliamento e accessori), di produzione di **prodotti chimici** e di servizi.





IL DISTRETTO CONCIARIO DI SOLOFRA

STRUTTURA PRODUTTIVA: ALCUNE CIFRE

Il core business distrettuale è la **preparazione e concia del cuoio e della pelle** pari al **85%** di aziende; mentre le **Confezione di articoli di abbigliamento** sono il **10 %** e le **industrie chimiche** il **5 %**

Nel solo **Comune di Solofra** è presente circa l'**84%** delle imprese distrettuali, segue **Montoro Superiore (11%)**, **Montoro Inferiore (4%)** e **Serino (1%)**.

Si vuole sottolineare il **carattere "artigiano"** della struttura produttiva del distretto: il **40%** delle imprese solofrane ha **1 addetto (contoterzisti)**, mentre il **33%** ha un numero di addetti compreso tra **2 e 9**, il **21%** da **10 a 49 addetti**, solo l'**1%** è nella fascia da **50 a 99 addetti**.

Non vi sono aziende con più di 100 dipendenti.





IL DISTRETTO CONCIARIO DI SOLOFRA

LA STRATEGIA DEL DISTRETTO

La strategia degli imprenditori, che si è sempre basata sulla **produzione di pelli per abbigliamento con elevate caratteristiche qualitative**, ha fatto conoscere Solofra sia in tutti i **mercati internazionali** sia nel **mondo della alta moda**.

Per perseguire tale strategia, a Solofra si svolge **un ciclo integrato di produzione**, (che comporta anche la **gestione di una "filiera corta"**), contribuendo a garantire un maggior controllo delle caratteristiche qualitative del prodotto finito.

È questo un **punto di forza e di competitività che differenzia Solofra** da tutti gli altri poli conciari.





LE DIFFICOLTA' DEL DISTRETTO

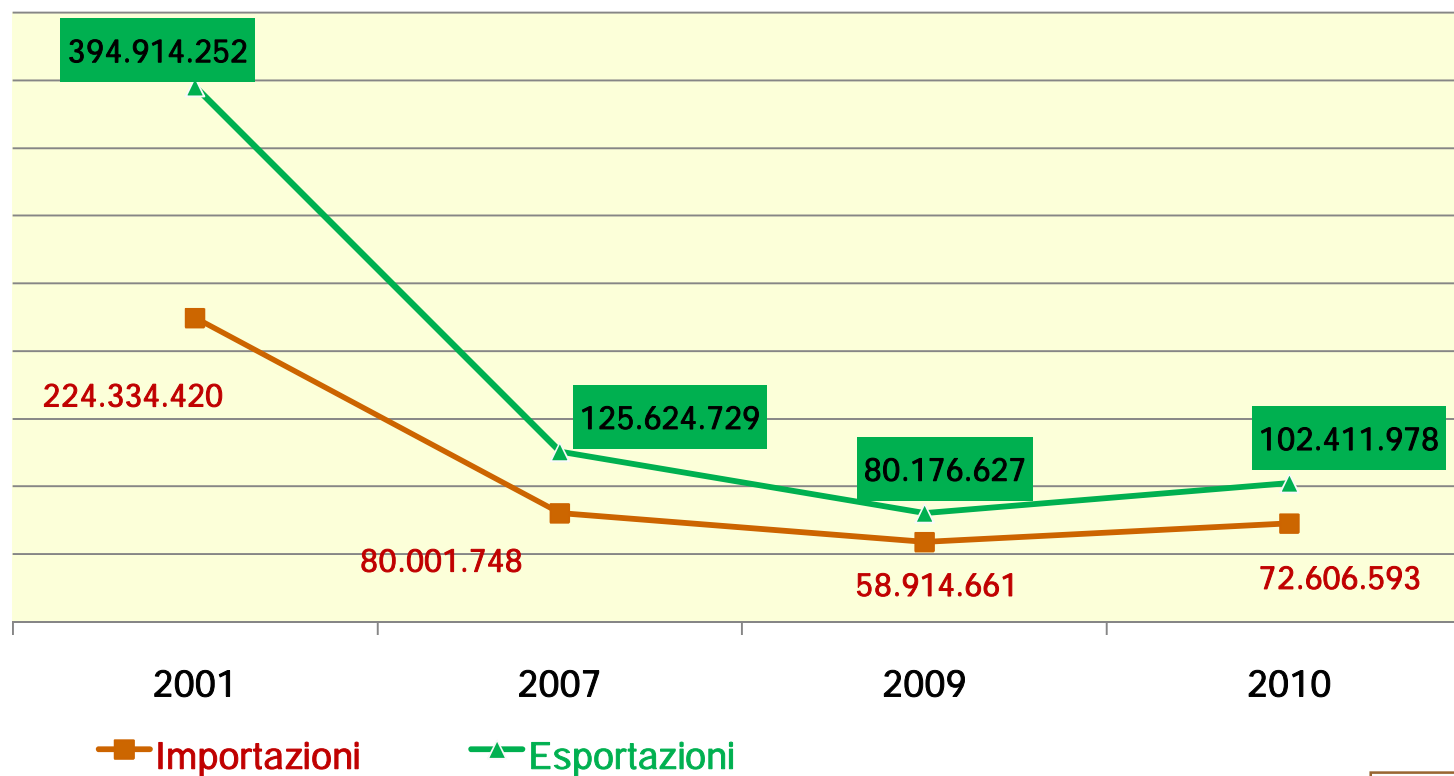
Negli ultimi anni le difficoltà si sono progressivamente moltiplicate e amplificate a causa di molteplici fattori riconducibili, in estrema sintesi, al mercato e al rapporto tra ciclo produttivo ed ambiente. Nel dettaglio:

- 1) la **competizione imposta dal mondo globalizzato e la crisi dei mercati**, enormemente accresciuta recentemente, che ha segnato sensibilmente anche la realtà solofrana;
- 2) la **crescita non sempre armoniosa e sinergica tra distretto industriale e territorio**, sotto il profilo **urbanistico, sociale, culturale, economico**;
- 3) Area commissariata per **emergenza inquinamento Fiume Sarno** (termine 31 dicembre 2011);
- 4) Difficoltà regionali nella gestione di rifiuti, e **manca di opportune strutture per la gestione in loco dei rifiuti tipicamente prodotti dalle concerie**.





ANDAMENTO SUI MERCATI ESTERI





IL PROGETTO DI ECOCOMPATIBILITA'

Per contribuire al rilancio economico-produttivo dell'area nasce il progetto "Programma per la realizzazione di un marchio di eco-compatibilità del Distretto di Solofra" su iniziativa del Tavolo di Concertazione del Progetto Integrato "Distretto industriale di Solofra" ed ammesso a finanziamento dalla Regione Campania a valere sulla Misura 4.3 del POR Campania 2000-2006.

La Regione Campania individua nella Camera di Commercio di Avellino il soggetto attuatore dell'intervento, riconoscendole la natura di ente rappresentativo degli interessi di tutte le imprese sul territorio.

Nella prima versione del progetto si parlava genericamente di certificazione ambientale del distretto.





OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

La **Camera di Commercio di Avellino** avvia nel maggio 2008 il progetto individuando come partner tecnico **ECOCERVED** società del sistema camerale specializzata nel settore ambiente, al fine di:

- **Realizzare un Programma di azioni per il miglioramento ambientale del Distretto conciario** finalizzato a creare nel polo solofrano le condizioni favorevoli ad avviare un percorso di sviluppo sostenibile
- **Ottenere l'attestato di Ambito Produttivo Omogeneo (APO)** ai sensi delle disposizioni di cui alla Posizione del 23/04/2007 del Comitato EMAS sviluppato in ambiti produttivi omogenei
- **Rilanciare l'immagine del distretto** per consentire alle imprese conciarie di mantenere e accrescere la propria competitività tramite un'azione di marketing basata sulla riduzione degli impatti ambientali derivanti dalle attività conciarie





IL COMITATO PROMOTORE

Il Comitato promotore dell'Ambito Produttivo Omogeneo del distretto è composto da i seguenti enti pubblici e organismi datoriali/sindacali.



Camera di Commercio di
Avellino



Provincia di Avellino



Regione Campania

Assessorato all'Ambiente e Assessorato alle Attività Produttive



Agenzia Regionale per la
Protezione Ambientale della
Regione Campania



Comune di Solofra



Comune di Serino



Comune di Montoro Superiore
e Comune di Montoro Inferiore



Consorzio ASI di Avellino



Autorità di Bacino del Sarno



Confindustria di Avellino
Unione degli Industriali



Associazione ConfAPI di
Avellino



CNA di Avellino



CGIL di Avellino



CISL di Avellino



UIL di Avellino





IL MARCHIO DI ECO-COMPATIBILITA'

Il logo del Marchio di eco-compatibilità del Distretto conciario di Solofra è rappresentato da una **foglia, simbolo dell'ambiente e dell'impegno ecologico**, che è stata infatti realizzata in pelle, simbolo del lavoro del Distretto di Solofra. Il **pay-off** esprime in modo completo l'impegno di eco-compatibilità e il settore industriale.

La **CCIAA di Avellino** è titolare del Marchio di eco-compatibilità "Distretto conciario di Solofra" e verifica il suo corretto e legittimo uso in conformità agli scopi e alle disposizioni del relativo disciplinare.



DISTRETTO CONCIARIO
DI **SOLOFRA**

CON L'AMBIENTE
AMICI PER LA PELLE



IL MARCHIO DI ECO-COMPATIBILITA'

Prescrizioni da rispettare per il rilascio del Marchio alle
concerie (lista generale):

1. Inquinamento idrico
2. Inquinamento atmosferico
3. Produzione rifiuti speciali
4. Prodotti chimici immessi sul mercato
5. Acquisti di prodotti chimici
6. Consumi di energia
7. Certificazione ISO 14000 ed avvio registrazione EMAS
8. Normativa antincendio
9. Comunicazione Ambientale





PRINCIPALI RISULTATI DEL PROGETTO

- **Ottenimento dell'attestato di Ambito Produttivo Omogeneo EMAS** (rilasciato il 12/06/2009 e rinnovato annualmente) **Solofra è l'unico APO del sud-Italia;**
- Definizione di **Manuale e Procedure tipo per le concerie di supporto alle aziende** al fine di ridurre i costi necessari per il percorso di registrazione EMAS;
- **Marchio di eco-compatibilità del Distretto Conciario di Solofra:** alla data il Marchio è stato rilasciato a **7 concerie** e richiesto da altre **19 aziende;**
- **Separazione delle acque reflui civili dalle acque reflue industriali del Comune di Solofra** (acque civili all'impianto di depurazione di Mercato S. Severino, reflui industriali all'impianto Consortile di Solofra);
- **Completamento della rete fognaria civile del Comune di Montoro Superiore** (reflui civili direttamente in fognatura e da questa all'impianto di depurazione di Mercato S. Severino, evitando il verificarsi di sversamenti nel torrente Solofrana);
- **Studio comparativo sulla gestione dei rifiuti nei distretti conciari;**
- **Database** contenente i dati relativi alle autorizzazioni all'emungimento di acque della Provincia di Avellino, tra cui quelli del Distretto di Solofra.





ALTRE ATTIVITA' REALIZZATE

- **Progetti per il monitoraggio della qualità delle acque e dell'aria del Distretto (ARPAC);**
- **Approfondimento sull'impatto dell'inquinamento atmosferico da attività conciaria e implicazioni sulla salute umana**
- **Contributi per la certificazione dei sistemi di gestione (n. 15 concerie per l'ISO 14001);**
- **Bando per supportare le imprese in investimenti in campo energetico;**
- **Sportello Ambiente-Energia della Provincia di Avellino**
- **Attività di formazione in materia ambientale alle imprese del distretto e alle loro associazioni imprenditoriali e sindacali;**
- **Promozione estera del marchio di ecocompatibilità nell'ambito della fiera APLF di Hong Kong;**
- **Attività educative presso le scuole per presentare il Regolamento EMAS , il progetto ed il Marchio di Ecocompatibilità.**





QUALI LE CRITICITA' INDIVIDUATE

- Difficoltà nella diffusione del Marchio di eco-compatibilità (numero di domande di rilascio non ancora elevato, mancanza dei requisiti previsti)
- Difficoltà delle imprese nell'implementare un SGA
- Mancanza di meccanismi di premialità per le imprese virtuose
- Scarsa proattività delle PA competenti sul territorio;
- Gestione del depuratore di Solofra alla conclusione del commissariamento
- Carenze infrastrutturali per la gestione dei rifiuti prodotti dalle concerie





GAP INFRASTRUTTURALE

È stato effettuato uno Studio comparativo sulla produzione e sulla gestione dei rifiuti dei Distretti di Solofra, Arzignano e Santa Croce.

Tale studio condotto sui dati del MUD (fonte **Ecocerved**) ha evidenziato che soltanto il **28,6%** dei rifiuti conciari prodotti nel Distretto di Solofra viene gestito nella stessa provincia.

Al contrario i rifiuti conciari prodotti nel Distretto di Santa Croce sull'Arno vengono gestiti al **99%** nella stessa provincia, mentre nel Distretto di Arzignano tale valore si attesta al **79%**.

Nei distretti di Santa Croce e Arzignano si sono sviluppati una serie di strutture e servizi per la gestione dei rifiuti (**smaltimento e/o riutilizzo**) dettati dalle esigenze del territorio stesso e delle imprese.

La **carezza infrastrutturale del Distretto di Solofra** si traduce così in **maggiori costi per le imprese** e conseguenti svantaggi competitivi.





SEGNALI DI RIPRESA NEL DISTRETTO

Dai bilanci depositati delle società di capitale giungono buone notizie che fanno sperare in una ripresa del distretto anche grazie alla nuova strategia

VALORE TOTALE DELLA PRODUZIONE

2009 235 milioni di euro

2010 307 milioni di euro

VALORE AGGIUNTO DELLA PRODUZIONE

2009 31 milioni di euro

2010 46,5 milioni di euro

UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO

2009 perdita - 8,7 milioni di euro

2010 in utile per 1 milione di euro

Fonte: Infocamere *In Balance*





PROSPETTIVE FUTURE

Il **mantenimento dei risultati conseguiti** che consentiranno progressivamente nel tempo di realizzare un continuo miglioramento ambientale del distretto conciario rilanciandone l'immagine, necessita di **periodiche attività di assistenza, supporto, aggiornamento e monitoraggio**, in assenza delle quali verrebbe a mancare quella continuità necessaria a mantenere attivo e valido il sistema realizzato.

Questo significa che **tutti i soggetti che operano nel territorio** (PA, imprese conciarie e associazioni datoriali) sono **chiamati ad assumere un preciso impegno nei confronti dell'ambiente** per migliorare alcune delle componenti valutate più "critiche", in modo che tutti, consapevoli delle proprie responsabilità, realizzino il miglioramento dell'ambiente in cui vivono.





LE AZIONI DELLA CCIAA NEL 2012

Saranno attivati **strumenti incentivanti** a favore delle PMI irpine per l'introduzione di **innovazione** (di processo e di prodotto) a **basso impatto ambientale**, per il sostegno al **risanamento ambientale nell'esercizio d'impresa** e per la **promozione della Green Economy**;

Proseguirà l'attività di **assistenza e formazione** sul campo per supportare le aziende nella gestione "**ambientale**";

Per la diffusione del marchio nel distretto saranno introdotti **meccanismi di premialità** a favore delle concerie certificate con riferimento a tutte le iniziative camerale;

Sarà intensificata l'azione di **promozione del marchio** quale strumento di marketing per le imprese, sia in Italia che all'estero.





DA SOTTOLINEARE INFINE

UNIONCAMERE ha giudicato il progetto della CCIAA di Avellino eccellente, una *best-practice* del sistema camerale;

L'iniziativa è stata così inserita tra i prototipi progettuali finanziati dal fondo perequativo per l'Adozione dei sistemi di gestione ambientali per il rafforzamento della competitività delle PMI.

Sono state ben 27 le CCIAA in tutta Italia a realizzare progetti sulla base dell'esperienza di Avellino in vari settori del Made in Italy:

conserviero, lavorazioni delle carni suine, oleario, lattiero-caseario, calzaturiero, marmo, estrattivo, agriturismo, filiera portuale.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Antonello Murru

Responsabile Area Promozione e Agricoltura

PEC: areaimpresa@av.legalmail.camcom.it

Tel. 0825694206 – fax 0825694261

antonello.murru@av.camcom.it

www.av.camcom.it



Camera di Commercio
Avellino



Per maggiori informazioni:

www.distrettosolofra.com